



# Tratta di Esseri Umani

## Il fenomeno nel contesto dell'Hotspot di Lampedusa



*Trainer - Field Officer*  
*C.R.I – U.O.Migrazioni*



Croce Rossa Italiana

# Di cosa parleremo

Definizione e tipologie di tratta

Principi di genere e modalità di adescamento

Quadro normativo

Identificazione e Primo Soccorso Psicologico



Croce Rossa Italiana

# Definizione di Tratta di Esseri Umani

Per comprendere a fondo il fenomeno, è fondamentale partire dalla sua definizione legale, come stabilito dalla **Direttiva UE 2011/36**:

La tratta di esseri umani è l'atto di **reclutare, trasportare, trasferire, ospitare o accogliere** persone mediante minaccia o uso della forza o altre forme di coercizione per scopi di sfruttamento.

Questa definizione complessa può essere suddivisa in tre elementi chiave, che ne delineano la natura e la portata:

1

## ACT (Azione)

L'atto comprende il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l'ospitalità o l'accoglienza di persone.

2

## MEANS (Mezzi)

I mezzi utilizzati includono la minaccia o l'uso della forza, o altre forme di coercizione.

3

## PURPOSE (Scopo)

Lo scopo finale di tali azioni è sempre lo sfruttamento.



# Tratta di Esseri Umani vs. Traffico di Migranti

È fondamentale distinguere tra la tratta di esseri umani e il traffico di migranti, sebbene spesso vengano confusi. Entrambi sono **crimini gravi**, ma differiscono significativamente per natura, scopo e implicazioni legali.

Caratteristica	Tratta di Esseri Umani	Traffico di Migranti
Tipo di crimine	Crimine contro la persona	Crimine contro lo Stato.
Necessità di attraversamento di frontiera	Non necessaria (può avvenire anche all'interno dei confini nazionali).	Sempre necessaria (attraversamento illegale di una frontiera).
Consenso	Il consenso è irrilevante. Spesso il profilo di vulnerabilità della persona, rende il terreno fertile per un'operazione coercitiva.	Il consenso del migrante all'attraversamento delle frontiere è libero
Relazione	Sfruttamento e controllo sulla vittima.	Rapporto transazionale tra trafficante e migrante.
Responsabilità	Tutela e protezione delle persone sopravvissute alla tratta.	Tutela e protezione dei confini

Questa distinzione è **cruciale** per l'identificazione delle persone sopravvissute alla tratta, la protezione dei diritti umani e l'applicazione delle leggi appropriate.



# L'Eccezione per i Minori

La definizione di **tratta di esseri umani** presenta una distinzione cruciale quando si tratta di persone sopravvissute alla tratta **minorenni**. Mentre per gli adulti sono necessari tutti e tre gli elementi (Azione, Mezzi e Scopo) per configurare il reato, la legge prevede un'eccezione significativa per la protezione dei minori.

## Adulti

Per gli adulti, la tratta richiede la coesistenza di:

- **AZIONE** (reclutamento, trasporto, ecc.)
- **MEZZI** (forza, minaccia, coercizione, ecc.)
- **SCOPO** (sfruttamento)

Tutti e tre gli elementi devono essere provati.

## Minori

Per i minori di 18 anni, la tratta si configura con soli:

- **AZIONE** (reclutamento, trasporto, ecc.)
- **SCOPO** (sfruttamento)
- I **MEZZI** diventano **irrilevanti**: non è necessario dimostrare l'uso della forza o della coercizione.

Questa importante distinzione legale rafforza la protezione dei minori, riconoscendo la loro intrinseca vulnerabilità e la difficoltà di resistere a forme di sfruttamento, anche in assenza di palesi minacce o violenze fisiche.



Croce Rossa Italiana

# Fattori di Push & Pull nella Tratta di Esseri Umani

La tratta di esseri umani può essere compresa come un **mercato guidato** da forze contrastanti: i fattori "**Push**" che rappresentano i fattori di spinta e i fattori "**Pull**" che rappresentano i fattori di attrazione



## Fattori Push

Poverta, conflitti,  
disuguaglianze

I fattori Push (fattori di spinta) includono elementi come **povertà, conflitti armati e disuguaglianze socio-economiche** che costringono le persone a fuggire dai loro luoghi d'origine in cerca di migliori condizioni di vita.

Tratta di Esseri Umani

Dall'altro lato, i fattori Pull (fattori di attrazione) sono rappresentati dalla domanda di **manodopera a basso costo, dalla domanda di servizi sessuali, dall'immagine di prosperità di un paese e dalle minori violazioni di diritti umani.**



## Fattori Pull

Domanda di manodopera e  
servizi sessuali



Croce Rossa Italiana

# Le Forme di Sfruttamento in Italia

La tratta di esseri umani in Italia assume diverse forme, **colpendo** individui di varie nazionalità e background, spesso sfruttando le loro vulnerabilità. Di seguito, analizziamo le manifestazioni più comuni, come riscontrate anche nel contesto dell'Hotspot di Lampedusa e nelle reti di sfruttamento che ne derivano. È importante sapere che, molto spesso lo sfruttamento avviene già nei Paesi di transito.

## Sfruttamento Sessuale

Prevalentemente a carico di **donne nigeriane**, vittime di:

- Legami di debito (debt bondage)
- Riti Juju e coercizione spirituale
- Pressione psicologica e minacce

## Matrimoni Forzati e Schiavitù Domestica

Colpisce **donne** provenienti principalmente da:

- Costa d'Avorio
- Guinea
- Camerun

Spesso costrette a **lavori forzati** in ambito domestico.

## Sfruttamento Lavorativo

Interessa soprattutto **lavoratori**:

- Bangladesi
- Sikh

Caratterizzato da **debito forzato** e condizioni di lavoro estreme, in settori come agricoltura ed edilizia.



# Tipologie di tratta di Esseri Umani

Sebbene alcune forme siano più **visibili**, è cruciale riconoscere l'intera gamma delle sue manifestazioni per combatterla **efficacemente**:

## Sfruttamento Sessuale

La forma più diffusa, che coinvolge principalmente donne e minori costretti alla prostituzione o ad altre attività sessuali commerciali attraverso inganno, coercizione o abuso di vulnerabilità.

## Prelievo di Organi

Persone rapite, ingannate o costrette a subire interventi chirurgici per l'espianto e il traffico illecito di organi, sfruttando la povertà e la mancanza di informazione.

## Matrimoni Forzati

Donne e ragazze costrette a sposarsi contro la loro volontà, spesso in contesti transnazionali, con conseguente perdita di libertà e autonomia personale.

## Adozioni Illegali

Minori sottratti alle loro famiglie d'origine, venduti o adottati illegalmente, spesso per fini di sfruttamento o traffico di minori.

## Sfruttamento Lavorativo

Persone costrette a lavorare in condizioni disumane o di schiavitù, con salari irrisori o inesistenti, in settori come agricoltura, edilizia, manifattura o servizi domestici.

## Attività Criminali Forzate

Persone reclutate e costrette a commettere reati quali spaccio di droga, furti, frodi o produzione di beni contraffatti, sotto minaccia o coercizione.

## Accattonaggio

Individui, inclusi minori, forzati a mendicare per conto di organizzazioni criminali, spesso in condizioni di grave sfruttamento e privazione.

## Forme Miste di Sfruttamento

Persone soggette a combinazioni di diverse tipologie di sfruttamento, ad esempio lavorativo e sessuale, rendendo l'identificazione e l'assistenza ancora più complesse.

☐ Questa ampia varietà rende **l'identificazione delle persone sopravvissute alla tratta** particolarmente complessa e richiede un approccio **multidisciplinare** e una **formazione specifica** per tutti gli operatori coinvolti



Croce Rossa Italiana

# Principi di genere: approccio intersezionale e centrato sulla vittima

## Focus sul genere

La prevalenza femminile nella tratta sessuale riflette la domanda radicata e la mercificazione del corpo femminile

## Approccio intersezionale

Le vulnerabilità non si sommano, ma si intersecano, creando svantaggi unici

## Impatto sulla protezione

Il genere influisce sui percorsi di protezione: le donne possono affrontare maggiore stigma, mentre gli uomini vittime di tratta lavorativa possono essere invisibili e meno propensi a chiedere aiuto per paura di apparire "deboli".

## Approccio centrato sulla vittima

Prioritizzare la sicurezza e il benessere emotivo, ripristinare l'autonomia e la capacità decisionale



- La **Convenzione di Istanbul (2011)** è il principale trattato internazionale del Consiglio D'Europa per prevenire e contrastare la **violenza contro le donne e la violenza domestica**



# Metodi di Reclutamento e Digital Grooming

Il reclutamento delle persone soggette al fenomeno della tratta si evolve costantemente, sfruttando sia metodi tradizionali radicati che nuove tattiche legate all'era digitale. Comprendere queste modalità è cruciale per identificare e contrastare il fenomeno.

## Metodi Tradizionali

### Promessa di Opportunità

Le persone sono spesso attratte da false promesse di lavoro dignitoso, istruzione o una vita migliore, che si rivelano poi pretesti per lo sfruttamento.

### "Lover Boy" Approach

Questo metodo coinvolge la costruzione di una relazione sentimentale fittizia, in cui il trafficante (il "lover boy") seduce e manipola la vittima per poi sfruttarla.

### Frode Documentale

Attraverso la falsificazione o il sequestro di documenti d'identità e di viaggio, i trafficanti privano le persone della loro libertà e del controllo sulla propria vita.

### Coercizione Fisica

In alcuni casi, il reclutamento avviene attraverso minacce dirette, violenza fisica o sequestro, lasciando alle persone nessuna via di fuga.

## Digital Grooming (E-trafficking)

Con l'avvento del digitale, i trafficanti hanno affinato le loro tecniche, dando vita al "digital grooming" o "e-trafficking", un processo insidioso che si sviluppa in diverse fasi:

01

### Costruzione dell'amicizia

Il trafficante instaura un rapporto di amicizia e fiducia con la persona, spesso online, mostrandosi premuroso e interessato.

02

### Rafforzamento della relazione

La relazione si intensifica, con il trafficante che si posiziona come unica fonte di supporto emotivo e finanziario, isolando la persona da amici e familiari.

03

### Fase del rischio

In questa fase, la persona è vulnerabile. Il trafficante la spinge a compiere atti a rischio, come l'invio di immagini sessualmente esplicite (sexting), che verranno poi usate per ricattarla (sextortion).

Queste tecniche di digital grooming vengono implementate su una vasta gamma di piattaforme, sfruttando la pervasività del web nella vita quotidiana:

- **Social Media:** Facebook, Instagram, TikTok sono usati per identificare e contattare potenziali vittime, spesso giovani e in cerca di accettazione o visibilità.
- **App di Messaggistica:** WhatsApp, Telegram, Tinder permettono comunicazioni private e dirette, facilitando la manipolazione e l'isolamento della persona.
- **Dark Web:** Per le attività più illecite e l'anonimato, il dark web offre un ambiente in cui i trafficanti possono operare senza essere rintracciati.



Croce Rossa Italiana

# Il Quadro Normativo Internazionale ed Europeo Contro la Tratta

La lotta contro la tratta di esseri umani è sostenuta da un robusto quadro legale a livello internazionale ed europeo, che si è evoluto nel tempo per affrontare le nuove sfide e forme di sfruttamento. Questi strumenti normativi sono fondamentali per garantire la prevenzione, la persecuzione dei trafficanti e la protezione delle vittime.

01

## Protocollo di Palermo (2000)

Il Protocollo delle Nazioni Unite per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini, noto come Protocollo di Palermo, ha introdotto l'approccio delle "3P":

- **Prevention** (Prevenzione): Misure per affrontare le cause profonde e ridurre la vulnerabilità.
- **Prosecution** (Perseguimento): Azioni legali contro i trafficanti.
- **Protection** (Protezione): Supporto e assistenza per le vittime.

02

## Direttiva UE 2011/36

La Direttiva dell'Unione Europea sulla prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime è stata un passo significativo nel coordinamento delle risposte tra gli Stati membri, fornendo un quadro comune per la lotta a questo crimine all'interno dell'UE.

03

## Nuova Direttiva UE 2024/1712

Questa direttiva aggiorna e rafforza il quadro esistente, affrontando le nuove sfide del fenomeno:

- **Nuove forme di sfruttamento:** Include matrimoni forzati, adozione illegale e maternità surrogata.
- **Mezzi digitali:** Contrasta l'e-trafficking e il digital grooming.
- **Protezione incondizionata:** Rafforza la tutela delle persone, indipendentemente dalla loro volontà di cooperare nelle indagini.



Gli Stati membri hanno tempo fino al **15 luglio 2026** per recepire e attuare questa nuova direttiva nelle proprie legislazioni nazionali.



Croce Rossa Italiana

# Il Quadro Normativo Italiano contro la Tratta

L'Italia ha sviluppato un solido **quadro normativo** per contrastare la tratta di esseri umani, basandosi su principi internazionali e adattandoli al proprio ordinamento giuridico. Ecco i principali pilastri legali:

## Articolo 601 Codice Penale: Tratta di Persone

Questo articolo definisce e sanziona il reato di tratta di persone, punendo chiunque recluti, trasporti, trasferisca, ospiti o accolga una persona con minaccia o uso della forza o altre forme di coercizione, per scopi di sfruttamento.

## Articolo 600 Codice Penale: Riduzione in Schiavitù o Servitù

L'articolo 600 punisce chiunque riduca una persona in schiavitù o in condizione analoga alla schiavitù o alla servitù, imponendole un potere di fatto tale da privarla della libertà personale e sottoporla a costrizioni o imposizioni.

## Articolo 18 Testo Unico Immigrazione (D. Lgs. 286/1998)

Questo articolo è fondamentale per la protezione delle vittime, prevedendo il rilascio di un permesso di soggiorno speciale per motivi umanitari o di protezione sociale alle vittime di tratta, anche in collaborazione con enti e associazioni.

## Articolo 602 Codice Penale: Acquisto e alienazione di schiavi

L'articolo 602 punisce chiunque al di fuori dei casi di tratta (art.601) acquista, aliena, cede o mantiene una persona in stato di schiavitù o servitù

## Articolo 603 bis Codice Penale: Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro

L'articolo 603 bis introdotto per contrastare il caporalato, punisce chi recluta, organizza o impiega manodopera sottoponendo la persona a condizioni di sfruttamento approfittando dello stato di bisogno, sia come intermediario che come utilizzatore diretto

## Il Principio di Non Punibilità

Un aspetto cruciale della protezione delle persone sopravvissute alla tratta è il "**Principio di Non Punibilità**".

☐ Le persone sopravvissute alla tratta **non possono essere perseguite** per reati minori che sono stati costrette a commettere come conseguenza della tratta, tra cui:

- Violazioni delle norme sull'immigrazione
- Uso di documenti falsi
- Reati legati alla prostituzione

Questo approccio riconosce che le azioni illegali commesse dalle persone sfruttate sono spesso il risultato diretto della coercizione e dello sfruttamento subiti, e non una loro libera scelta. L'obiettivo è incoraggiare queste ultime a denunciare e a collaborare con le autorità, senza il timore di essere a loro volta criminalizzate.



L'art. 18 ter del TUI (DL 145/2024) prevede il rilascio di un pds per casi speciali a cittadini stranieri **vittime di intermediazione illecita e sfruttamento** (art.603 bis CP)



Croce Rossa Italiana

# Tendenze attuali nella tratta di esseri umani

Il fenomeno della tratta di esseri umani sta attraversando una fase di profonda trasformazione. Secondo I dati più recenti del Global Report in trafficking in persons e I dati Eurostat 2025, la criminalità organizzata si sta adattando rapidamente ai cambiamenti geopolitici e tecnologici

## Spostamento dallo sfruttamento sessuale a quello lavorativo

Si osserva un significativo aumento dello sfruttamento lavorativo, con un incremento del 70% in Europa dal 2019. Questo evidenzia una trasformazione nelle modalità operative dei trafficanti.

## E trafficking e digitalizzazione

L'uso delle piattaforme digitali è in crescita per il reclutamento online, il controllo delle persone e l'uso di criptovalute per i pagamenti, rendendo le operazioni più difficili da tracciare.

## Impatto dei conflitti e vulnerabilità

I conflitti globali creano nuove popolazioni vulnerabili, inclusi minori e un cambiamento nelle dinamiche di genere tra le vittime, spesso a causa di spostamenti forzati e situazioni di precarietà.

Rispetto a quanto sopra, in **Italia**, I dati del biennio 2024/2025 **evidenziano**

## Sfruttamento lavorativo e caporalato

Il fenomeno non è più limitato al sud Italia, nel 2025 sono emersi numerosi casi nel nord Italia legati non solo all'agricoltura ma anche alla logistica, all'edilizia e ai servizi di cura (badanti). Nel settore agricolo il caporalato si è evoluto in forme societarie (false cooperative)

## Sfruttamento sessuale

La prostituzione forzata si è spostata drasticamente dalla strada ad appartamenti privati e centri massaggi, gestiti tramite piattaforme on line e annunci. Si registra inoltre un aumento di donne provenienti dal sudamerica e dall'est europa

## Allarme minori

Circa il 38% delle vittime è minorenne. I trafficanti usano spesso i social per studiare i profili dei ragazzi più fragili e per attrarli con promesse di successo e guadagni facili. Le ragazze sono persone sopravvissute alla tratta sessuale mentre i ragazzi sono coinvolti in attività criminali forzate



# Indicatori per l'Identificazione delle Potenziali Vittime di Tratta (P/VoTs)

L'**identificazione** delle potenziali vittime di tratta (P/VoTs) è un processo complesso che richiede **attenzione** a una serie di indicatori fisici, psicologici e relazionali. Questi segnali, spesso sfumati e interconnessi, possono aiutare gli operatori a riconoscere **situazioni di sfruttamento**:

## Indicatori Fisici e di Salute

- Malnutrizione o aspetto trascurato
- Segni evidenti di violenza o abusi (lividi, ferite non spiegate)
- Problemi di salute non trattati o cure mediche insufficienti
- Stato di affaticamento estremo o insonnia

## Indicatori Psicologici

- Paura estrema, ansia o depressione
- Segni di trauma o stress post-traumatico
- Difficoltà a comunicare o a interagire con gli altri
- Comportamento sottomesso o insolitamente passivo
- Mancanza di fiducia negli altri o nella propria situazione

## Indicatori Relazionali e di Controllo

- Controllo dei documenti di identità o di viaggio da parte di terzi
- Sorveglianza costante o restrizioni alla libertà di movimento
- Orari di lavoro eccessivi o condizioni di lavoro estreme
- Debiti irrealistici o presunti "costi di viaggio" da ripagare
- Isolamento sociale e mancanza di contatti esterni



# Domande chiave nel primo colloquio: libertà di movimento e controllo

1

## Movimento

"Puoi uscire di casa o dal posto di lavoro quando vuoi e da solo/a?"

2

## Documenti

"Chi ha il tuo passaporto/carta d'identità in questo momento?"

3

## Comunicazione

"Hai un telefono tuo che puoi usare per chiamare chi vuoi?"

📌 Essenziale il supporto di un mediatore linguistico-culturale **neutrale**



Croce Rossa Italiana

# Domande chiave nel primo colloquio: condizioni di lavoro e finanziarie

1

## Orario

“Quante ore lavori al giorno e quanti giorni a settimana?”

2

## Pagamento

“Sei pagato/a regolarmente, puoi usare i tuoi soldi liberamente?”

3

## Debito

“Devi dei soldi a qualcuno per il viaggio o per l'alloggio? Quanti e per cosa?”

❏ Indicatore chiave: Orario di lavoro **coatto**, tipicamente 7/7 giorni



Croce Rossa Italiana

# Domande chiave nel primo colloquio: paure e minacce

1

## Conseguenze

“Cosa succede se non vai al lavoro o se decidi di andartene?”

2

## Ritorsioni

“Hai paura per te o per la famiglia nel tuo paese ?”

3

## Abusi

“Hai subito violenze fisiche o sessuali?”

❏ E' essenziale porre queste domande con il supporto di un mediatore linguistico culturale neutrale



Croce Rossa Italiana

# Indicatori per l'Identificazione delle Potenziali Vittime di Tratta nel contesto HS


All' interno dell'HS, considerando il breve tempo di permanenza delle persone migranti, gli indicatori possono essere differenti da quelli Individuati nei territori di destinazione

## Indicatori relativi al viaggio e al debito

- Debito del viaggio (Debt Bondage), contratto di debito molto elevato con forte ansia nel ripagarlo
- Mancanza di dettagli poca chiarezza sul percorso compiuto o spostamenti futuri
- Racconti stereotipati narrazione "imparata a memoria" per eludere i controlli

## Indicatori di controllo immediato

- Contatto continuo esterno/interno: persona osservata da vicino da un individuo (spesso connazionale) che funge da controllore
- Rifiuto di aiuto specialistico: rifiuta il supporto offerto dagli enti specializzati, temendo interferenza con gli ordini dello sfruttatore
- Minori non accompagnati (MSNA) a rischio altissimo, identificati come vittime di tratta anche senza prove di coercizione

 Azione: in presenza di questi indicatori, attivare **immediatamente** la procedura di **Referral** agli enti specializzati anti tratta



# Domande chiave nel primo colloquio in HS: controllo e sicurezza

1

## Sorveglianza

"C'è qualcuno qui che ti aspetta o che è venuto con te?"

2

## Coercizione verbale

"Qualcuno ti ha detto cosa devi dire o a chi non devi parlare in questo centro?"

3

## Comunicazione

"Hai un telefono tuo che puoi usare per chiamare chi vuoi?"

4

## Libertà fisica

"Puoi muoverti liberamente o c'è una persona che ti controlla?"

5

## Minacce

"Qualcuno ha minacciato di farti del male qui in europa o alla tua famiglia rimasta a casa?"



Croce Rossa Italiana

# Domande chiave nel primo colloquio in HS: Debito e viaggio

1

## Costo del viaggio

“Quanto è costato il tuo viaggio per arrivare qui?”

2

## Stato del debito

“Hai finito di pagare il viaggio o devi ancora pagare dei soldi a qualcuno in Italia o nel tuo paese?”

3

## Conseguenze

“Sei preoccupato/a per questo debito? Cosa succederà se non riesci a pagare (domanda chiave per la coercizione)?”

4

## Promessa

“Qualcuno ti ha promesso un lavoro o un aiuto per la tua famiglia in cambio di questo viaggio?”

5

## Organizzazione

“Chi ha organizzato il tuo viaggio? Hai pagato tu o qualcuno ti ha prestato i soldi?”



Croce Rossa Italiana

# Domande chiave nel primo colloquio in HS: Documenti e consapevolezza

1

## Possesso documenti

“I tuoi documenti li hai tu o li ha qualcun’altro?”

2

## Consapevolezza geografica

“Sai esattamente in che paese o città ti trovi?”

3

## Veridicità

Quando ti hanno chiesto I tuoi dati qui hai detto la verità o ti hanno chiesto di mentire sulla tua identità o sulla tua età (da usare con cautela)?”

4

## Aspettative

“Cosa ti aspetti che succeda nei prossimi giorni?”



Croce Rossa Italiana

# Domande chiave nel primo colloquio in HS: Violenza e coercizione

1

## Violenza subita

“Hai subito violenze fisiche o ti hanno costretto a fare cose che non volevi durante il viaggio?”

2

## Attività forzate

“Qualcuno ti ha obbligato a lavorare, rubare, o chiedere l’elemosina per saldare il debito?”



❏ Domande da porre con massima **sensibilità** e supporto di mediatore linguistico culturale formato sul **trauma**



Croce Rossa Italiana

# Il Primo Soccorso Psicologico (PSP) per le Vittime di Tratta

Il **Primo Soccorso Psicologico (PSP)** è un approccio umano, di supporto e pratico per aiutare le persone che si trovano in uno stato di acuto stress o che hanno appena subito un evento traumatico. Non è una terapia, ma un supporto **fondamentale per stabilizzare** e assicurare le vittime di tratta, fornendo un aiuto immediato e **non invasivo** per alleviare la sofferenza e favorire il recupero a lungo termine.

## I Tre Principi Fondamentali del PSP



### Guarda (Osserva)

Valuta la sicurezza dell'ambiente e identifica i bisogni primari della persona, come acqua, cibo, riparo e protezione. Osserva segni di sofferenza e il contesto generale.



### Ascolta

Approccia la persona con rispetto e sensibilità, ascoltando attivamente e senza giudizio. Lascia che la vittima si esprima liberamente, offrendo supporto emotivo e validando i suoi sentimenti.



### Collega (Link)

Fornisci supporto pratico, aiutando la vittima ad accedere a informazioni, servizi di base e reti di supporto. Collegala con le risorse necessarie per la sua sicurezza e benessere.



## Consigli per la Comunicazione

- ❑ Per un efficace intervento di PSP, è fondamentale adottare uno stile comunicativo che metta la vittima a proprio agio e favorisca la fiducia:
  - **Linguaggio Semplice:** Utilizza termini chiari e diretti, evitando tecnicismi o frasi complesse che potrebbero confondere o spaventare.
  - **Pazienza con il Silenzio:** Non forzare la conversazione. Rispetta i momenti di silenzio, permettendo alla persona di elaborare i pensieri e le emozioni al proprio ritmo.
  - **Focalizzati sulla Sicurezza Presente:** Aiuta la vittima a sentirsi al sicuro nel qui e ora, affrontando preoccupazioni immediate e fornendo rassicurazione.



Croce Rossa Italiana

# Il Primo Soccorso Psicologico in HS

L'approccio Guardare – Ascoltare – Collegare del PSP in HS viene calibrato sull'emergenza:



## Guarda (Sicurezza)

Separazione da qualsiasi potenziale controllore o aggressore. Se una persona è accompagnata da un individuo che la sorveglia trovare un pretesto procedurale per condurre la persona in un'area riservata



## Ascolta (Connessione)

Ascolto focalizzato sulla convalida emotiva. Contatto emotivo non invasivo e ripetizione calma della frase chiave "sei al sicuro, ora"



## Collega (Calma e praticità)

Fornire assistenza pratica tangibile (coperte, cibo, bevande) e informazioni sui passaggi immediati



**Obiettivo:** minimizzare la ri-traumatizzazione



Croce Rossa Italiana

# Primo soccorso psicologico: modalità di comunicazione efficace in HS

01

---

## Linguaggio a bassa intensità

Tono di voce calmo, lento e basso. Contrasta il rumore e l'agitazione dell'ambiente, favorendo la stabilizzazione

03

---

## Comunicazione non verbale

Postura aperta, distanza rispettosa. Sedersi allo stesso livello aiuta a creare parità. Evita di toccare senza consenso

02

---

## Domande chiuse e centrate sui bisogni

Evita domande aperte sul trauma. Concentrati sui bisogni primari con domande dirette (Sì/No): "hai sete?", "hai freddo?", "hai bisogno di un medico?"

04

---

## Validazione delle emozioni

Riconosci l'emozione, non chiedere subito i fatti. Esempio: "vedo che sei spaventata/o. È comprensibile. Ora la cosa più importante è che tu sia al sicuro"



Croce Rossa Italiana

# Procedure di Referral Sicuro negli Hotspot

Nelle aree di hotspot, dove migranti e rifugiati arrivano in gran numero, l'adozione di procedure di **referral sicuro** è fondamentale per identificare e proteggere le potenziali vittime di tratta. L'importanza di tali procedure risiede nella necessità di **separare tempestivamente** i potenziali controllori dalle vittime e di fornire un'immediata stabilizzazione e supporto.

01

---

## Identificazione degli Indicatori

Tutti gli attori presenti in Hotspot (EUAA, OIM, Ente Gestore, UNHCR, IRC, Forze dell'Ordine) sono incaricati di identificare gli indicatori di tratta tra le persone che arrivano e di separare le potenziali vittime dagli altri.

03

---

## Trasferimento

Se l'arrivo avviene via nave, il trasferimento è diretto alla provincia di Agrigento; se avviene tramite volo, alla provincia di destinazione, dove interviene l'ente anti-tratta su input di Prefettura/Questura.

02

---

## Ente Gestore e OIM

L'Ente Gestore riceve e invia il referral e coordina l'intervento. OIM (Progetto Medea) conduce il primo colloquio con il supporto di mediatori culturali, informando l'ufficio immigrazione per sospendere qualsiasi trasferimento.

04

---

## Follow-up dell'Ente Anti-Tratta

Gli indicatori incerti portano a un monitoraggio continuo, mentre gli indicatori confermati attivano un ordine giudiziario e il collocamento della vittima in strutture protette.



Croce Rossa Italiana

# Consapevolezza della condizione di sfruttamento nel contesto HS

Il compito più difficile nel contesto di un HS è aiutare la potenziale vittima a riconoscere la propria condizione e a comprendere il circuito di sfruttamento in cui si trova. Ciò richiede di comprendere e superare le barriere psicologiche e ambientali. La negazione e la non consapevolezza della situazione di sfruttamento non sono semplice ignoranza, ma meccanismi psicologici di sopravvivenza attivati dal trauma

## Meccanismi psicologici della tratta

Legame traumatico con il trafficante (trauma bonding), dissociazione e negazione sono strategie cognitive che permettono alla vittima di tollerare l'abuso

## Contesto Hotspot come aggravante

Ambiente caotico e ad alto stress amplifica la paura di ritorsione e le barriere linguistiche/culturali

## Approccio dell'operatore

Creare uno spazio sicuro e privato (anche se temporaneo). Ascolto attivo e non giudicante. Evitare termini "carichi" come "prostituzione", "schiavitù" o "trafficienti"

## Consapevolezza come processo

Non è un interruttore, ma un processo graduale. Offrire informazioni neutre sui diritti basilari (cure mediche, diritto a non essere costretti al lavoro)



- ❑ La consapevolezza non è un interruttore ma un processo graduale. Quando la persona inizia a riconoscere la propria condizione, I passi immediati successivi sono: garanzia di sicurezza e contatto con gli enti anti tratta



# Il Meccanismo Nazionale di Referral (MNR)

Il Meccanismo Nazionale di Referral (MNR) è un sistema integrato che garantisce l'identificazione, la protezione e l'assistenza alle persone sopravvissute alla tratta in Italia. Si articola in un percorso ben definito che mira a fornire supporto immediato e a lungo termine.

01

## Identificazione Preliminare

Gli operatori (socio-sanitari, forze dell'ordine, mediatori culturali) rilevano indicatori di sfruttamento e trattano la persona come potenziale vittima, applicando il "principio del beneficio del dubbio".

02

## Riferimento ai Servizi

La persona viene indirizzata ai servizi anti-tratta specializzati, spesso tramite il Numero Verde Nazionale Anti-Tratta (800 290 290), che garantisce una prima accoglienza e un orientamento.

03

## Identificazione Formale

Esperti qualificati conducono colloqui approfonditi per confermare lo status di persona sopravvissuta alla tratta, valutando le circostanze dello sfruttamento e la volontà di avvalersi dei percorsi di protezione.

04

## Assistenza e Protezione

La persona accede ai programmi di assistenza previsti dall'Articolo 18 del Testo Unico sull'Immigrazione, che includono alloggio protetto, assistenza legale, supporto psicologico e sanitario, e percorsi di inserimento sociale e lavorativo.

## Gli Attori Coinvolti

L'efficacia del MNR dipende dalla collaborazione sinergica tra diversi attori, sia pubblici che privati:

### Settore Pubblico

- Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, GdF)
- Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della Protezione Internazionale
- Servizi Sociali e Servizi Socio-Sanitari

### Settore Privato

- Organizzazioni Non Governative (ONG)
- Associazioni Specializzate nella Lotta alla Tratta
- Enti del Terzo Settore iscritti nel registro degli Enti anti tratta



Croce Rossa Italiana

# I Contesto dell'Hotspot di Lampedusa e la Vulnerabilità alla Tratta

Negli hotspot, come quello di Lampedusa, le potenziali vittime di tratta sono particolarmente vulnerabili. Gli hotspot sono strutture di prima accoglienza dove vengono effettuate procedure di identificazione rapida, tra cui il rilevamento delle impronte digitali e la raccolta di dati biometrici.

Questo momento è cruciale: l'hotspot rappresenta **la prima, e spesso unica**, opportunità per gli operatori di intercettare le potenziali vittime di tratta prima che queste vengano assorbite dal sistema di accoglienza ordinario o, peggio, finiscano nelle mani delle **reti criminali**. La velocità delle procedure e l'ambiente caotico possono rendere difficile l'identificazione, ma l'importanza di questo passaggio è inestimabile.

## Principali Fattori di Vulnerabilità

### Stress Psicologico da Viaggi Traumatici

Le persone che arrivano negli hotspot hanno spesso subito viaggi estenuanti e traumatici, che le rendono emotivamente fragili e meno capaci di chiedere aiuto o di riconoscere i segnali di pericolo.

### Leverage del Debito (Debt Bondage)

Molte vittime sono indebitate con i trafficanti per il costo del viaggio. Questa "schiavitù per debito" è una potente leva usata per costringerle a lavorare o a subire sfruttamento una volta arrivate, spesso con la minaccia di ritorsioni verso le loro famiglie.

### Incertezza Legale e Paura di Espulsione

La mancanza di informazioni chiare sui loro diritti, unita alla paura di essere espulse o rimpatriate, rende le vittime riluttanti a denunciare i propri aguzzini, temendo di peggiorare la propria situazione.

### Presenza Attiva di Reti Criminali

Le reti criminali sono spesso attive negli hotspot o nelle immediate vicinanze, cercando di recuperare le vittime che hanno già "acquistato" o di reclutare nuove persone vulnerabili, approfittando della confusione e della disperazione.

## Il Ruolo Cruciale degli Operatori

### Separazione dai Controllori

È fondamentale identificare e separare tempestivamente le potenziali vittime dai loro controllori (trafficanti o intermediari) per impedire ulteriori manipolazioni e violenze.

### Primo Soccorso Psicologico (PSP)

Fornire un supporto immediato, non invasivo e umano per stabilizzare lo stato emotivo delle vittime e creare un ambiente di fiducia che le incoraggi a parlare.

### Rilevazione di Indicatori Chiave

Gli operatori devono essere formati per riconoscere gli indicatori di tratta, come debiti gonfiati, controllo dei documenti, segni di violenza o sottomissione, e la presenza di accompagnatori sospetti.

### Referral Immediato al Sistema Anti-Tratta

Una volta identificate, le vittime devono essere immediatamente riferite ai servizi specializzati anti-tratta, che possono offrire protezione, supporto legale e psicologico, e avviare percorsi di recupero.

